

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASALASCA SERVIZI SPA
Sede: PIAZZA GARIBALDI 26 CASALMAGGIORE CR
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CR
Partita IVA: 01059760197
Codice fiscale: 01059760197
Numero REA: 131826
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.830	93.232
7) altre	5.698	6.594
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>51.528</i>	<i>99.826</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.134.132	1.166.110

	31/12/2017	31/12/2016
2) impianti e macchinario	1.448.513	1.679.306
3) attrezzature industriali e commerciali	99.113	98.267
4) altri beni	34.136	34.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	84.900	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.800.794</i>	<i>2.977.843</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	26.686	226.691
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>26.686</i>	<i>226.691</i>
3) altri titoli	10.729	12.019
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>37.415</i>	<i>238.710</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.889.737</i>	<i>3.316.379</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	155.417	151.411
<i>Totale rimanenze</i>	<i>155.417</i>	<i>151.411</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.205.378	6.388.628
esigibili entro l'esercizio successivo	6.205.378	6.388.628
5-bis) crediti tributari	38.802	370.525
esigibili entro l'esercizio successivo	38.802	370.525
5-quater) verso altri	68.411	46.755
esigibili entro l'esercizio successivo	68.411	46.755
<i>Totale crediti</i>	<i>6.312.591</i>	<i>6.805.908</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.249.028	831.030
3) danaro e valori in cassa	1.154	856
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.250.182</i>	<i>831.886</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.718.190</i>	<i>7.789.205</i>
D) Ratei e risconti	126.033	153.045
<i>Totale attivo</i>	<i>10.733.960</i>	<i>11.258.629</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.512.907	1.389.085
I - Capitale	500.000	500.000

	31/12/2017	31/12/2016
IV - Riserva legale	100.000	94.594
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	734.020	678.955
Varie altre riserve	(1)	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>734.019</i>	<i>678.953</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.888	115.538
Totale patrimonio netto	1.512.907	1.389.085
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	805.855	678.950
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>805.855</i>	<i>678.950</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	985.115	1.055.597
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.806.221	3.540.266
esigibili entro l'esercizio successivo	741.561	1.000.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.064.660	2.539.275
7) debiti verso fornitori	2.633.742	3.158.805
esigibili entro l'esercizio successivo	2.633.742	3.158.805
12) debiti tributari	131.850	132.627
esigibili entro l'esercizio successivo	131.850	132.627
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.230	164.571
esigibili entro l'esercizio successivo	111.230	164.571
14) altri debiti	685.401	690.541
esigibili entro l'esercizio successivo	685.401	690.541
<i>Totale debiti</i>	<i>6.368.444</i>	<i>7.686.810</i>
E) Ratei e risconti	1.061.639	448.187
<i>Totale passivo</i>	<i>10.733.960</i>	<i>11.258.629</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.235.005	14.225.641
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
altri	313.930	262.263
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>313.930</i>	<i>262.263</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.548.935</i>	<i>14.487.904</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.799.395	2.043.699
7) per servizi	5.275.023	5.758.405
8) per godimento di beni di terzi	628.579	653.441
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.826.712	3.777.609
b) oneri sociali	699.688	913.422
c) trattamento di fine rapporto	165.289	201.400
e) altri costi	41.592	67.983
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.733.281</i>	<i>4.960.414</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.711	55.721
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	364.288	397.218
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	13.851
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>421.999</i>	<i>466.790</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.006)	24.051
12) accantonamenti per rischi	163.145	114.116
14) oneri diversi di gestione	160.980	128.012
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.178.396</i>	<i>14.148.928</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	370.539	338.976
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	24.995	15.578
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>24.995</i>	<i>15.578</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.927	9.355
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.927</i>	<i>9.355</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.927</i>	<i>9.355</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	84.042	103.482

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	84.042	103.482
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(55.120)	(78.549)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	315.419	260.427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136.531	144.889
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	136.531	144.889
21) Utile (perdita) dell'esercizio	178.888	115.538

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	178.888	115.538
Imposte sul reddito	136.531	144.889
Interessi passivi/(attivi)	80.115	94.127
(Dividendi)	(24.995)	(15.578)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>370.539</i>	<i>338.976</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	328.434	315.516
Ammortamenti delle immobilizzazioni	421.999	452.939
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		13.851
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.129	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>752.562</i>	<i>782.306</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.123.101</i>	<i>1.121.282</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.006)	24.052
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	183.250	(293.839)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(525.063)	327.931
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.012	(5.604)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	613.452	444.471
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	250.809	(66.326)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>545.454</i>	<i>430.685</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.668.555</i>	<i>1.551.967</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.115)	(94.127)
(Imposte sul reddito pagate)	(136.531)	(144.889)
Dividendi incassati	24.995	15.578
(Utilizzo dei fondi)	(274.141)	(129.622)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(465.792)</i>	<i>(353.060)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.202.763	1.198.907

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.239)	(481.891)
Disinvestimenti	8.000	252.877
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.413)	(28.243)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	201.295	31.243
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.643	(226.014)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(273.303)	(431.930)
(Rimborso finanziamenti)	(460.742)	(628.222)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(55.065)	(63.781)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(789.110)	(1.123.933)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	418.296	(151.040)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	831.030	981.924
Danaro e valori in cassa	856	1.002
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	831.886	982.926
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.249.028	831.030
Danaro e valori in cassa	1.154	856
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.250.182	831.886
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società CASALASCA SERVIZI SPA è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono così determinati:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Mobili	12%
Macchine elettrodomestici	20%
Autoveicoli, autocarri ed altri mezzi di trasporto	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali

oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ove applicabile, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai titoli iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 57.711, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 51.528.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	339.898	7.783	347.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.666	1.189	247.855
Valore di bilancio	93.232	6.594	99.826
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.913	500	9.413
Ammortamento dell'esercizio	56.315	1.396	57.711
<i>Totale variazioni</i>	<i>(47.402)</i>	<i>(896)</i>	<i>(48.298)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	348.810	8.283	357.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	302.980	2.585	305.565
Valore di bilancio	45.830	5.698	51.528

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.961.955; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.161.161

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.674.983	3.801.153	375.807	2.794.069	-	8.646.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	508.873	2.121.847	277.540	2.759.909	-	5.668.169
Valore di bilancio	1.166.110	1.679.306	98.267	34.160	-	2.977.843
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	15.000	37.807	38.537	18.995	84.900	195.239
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.123	5.867	841.305	-	879.295
Ammortamento dell'esercizio	46.978	268.600	37.691	11.018	-	364.287
Altre variazioni	-	32.123	5.867	833.305	-	871.295
Totale variazioni	(31.978)	(230.793)	846	(23)	84.900	(177.048)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.689.983	3.806.836	408.477	1.971.759	84.900	7.961.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	555.851	2.358.323	309.364	1.937.623	-	5.161.161
Valore di bilancio	1.134.132	1.448.513	99.113	34.136	84.900	2.800.794

Si sottolinea che, nel corso dell'esercizio appena concluso, la società ha provveduto a cedere diversi automenzzi quasi completamente ammortizzati, in quanto non più necessari all'attività aziendale.

A seguito di tali vendite Casalasca Servizi S.p.A. ha ottenuto una cospicua plusvalenza (Euro 151.715) che è stata indicata nel conto economico, alla voce 3.A.5.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	501.383
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	158.105
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	500.362
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	15.451

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è relativo alle partecipazioni nelle seguenti imprese ed è valutato al costo tranne che per So.Ge.A di cui si dirà successivamente:

a) impresa collegata

Società: SO.GE.A. Società Generale Ecologia Ambiente S.r.l.

Capitale sociale € 73.918,50

Patrimonio netto al 31/12/2016 € 95.880

Quota posseduta 33%

Con riferimento all'art. 2426 n. 3 del Codice civile si rileva che Casalasca Servizi S.p.A. ha già provveduto ad effettuare nel corso degli esercizi precedenti ed in quello appena concluso svalutazioni della partecipazione per Euro 28.581,93 che risulta valorizzata contabilmente per Euro 48.273,39 lordi.

b) impresa collegata

Società Lomb.ri.ca. S.r.l.

Capitale sociale Euro 10.000

Patrimonio netto al 31/12/2016 € 1.161.975

Quota posseduta 20%

In data 25/07/2017 l'assemblea di Lomb.ri.ca. S.r.l. ha deliberato, tra l'altro, di rimborsare ai soci la somma di Euro 1.000.025 di riserve di capitale.

A seguito dell'incasso della quota del 20% di detta somma, Casalasca Servizi S.p.A. ha provveduto a ridurre il valore della partecipazione detenuta in Lomb.ri.ca. S.r.l. da Euro 207.000 a Euro 6.995.

La quota di competenza del patrimonio residuo di Lomb.ri.ca. S.r.l. risulta superiore a detta cifra.

Esistono inoltre partecipazioni nelle seguenti società e di garanzia fidi:

AZIONI CASSA PADANA	€ 1.394,28
AZIONI BANCO POPOLARE	€ 539,28
CONFIDI QUOTE SOCIALI	€ 6.620,96

OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOC. CONS. ARL	€ 200,00
Azioni B.C.C. BANCA CREMONESE	€ 774,60
GAL OGLIO PO CALVATONE	€ 600,00
GAL TERRE DEL PO MANTOVA	€ 600,00
Totale	€ 10.729,12

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	255.273	255.273	12.019
Svalutazioni	28.582	28.582	-
Valore di bilancio	226.691	226.691	12.019
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(200.005)	(200.005)	(1.290)
Totale variazioni	(200.005)	(200.005)	(1.290)
Valore di fine esercizio			
Costo	55.268	55.268	10.729
Svalutazioni	28.582	28.582	-
Valore di bilancio	26.686	26.686	10.729

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SO.GE.A. SRL	GUSSOLA (CR)	01470990209	73.919	(2.674)	95.880	31.640	33,000	19.691
LOMB.RI.CA. SRL	CAVAION VERONESE (VR)	02286210204	10.000	123.016	36.976	2.000	20,000	6.995

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	151.411	4.006	155.417
<i>Totale</i>	<i>151.411</i>	<i>4.006</i>	<i>155.417</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e secondo l'O.I.C. 15.32.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i crediti rilevati abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

Il valore sopra esposto è stato determinato tenendo conto dell'accantonamento rischi su crediti tassato costituito negli esercizi precedenti per la somma di Euro 450.000, oltre che del fondo svalutazione crediti detassato di Euro 102.727.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.388.628	(183.250)	6.205.378	6.205.378
Crediti tributari	370.525	(331.723)	38.802	38.802
Crediti verso altri	46.755	21.656	68.411	68.411
Totale	6.805.908	(493.317)	6.312.591	6.312.591

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei crediti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	831.030	417.998	1.249.028
danaro e valori in cassa	856	298	1.154
Totale	831.886	418.296	1.250.182

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	30.917	(30.502)	415
Risconti attivi	122.128	3.490	125.618
Totale ratei e risconti attivi	153.045	(27.012)	126.033

In merito ai risconti attivi si segnala che essi sono composti:

1. risconti per spese telefoniche Euro 3.414;
2. risconti canoni leasing Euro 67.351;
3. risconti attivi contenitori Euro 53.520;

3. risconti attivi diversi	Euro 1.333;
Totale risconti attivi	Euro 125.618
Ratei attivi	
altri ratei attivi	Euro 415
Totale ratei attivi	Euro 415
Totale ratei e risconti attivi	Euro 126.033

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	500.000
Riserva legale	94.594	-	5.406	-	100.000
Riserva straordinaria	678.955	-	55.065	-	734.020
Varie altre riserve	(2)	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	115.538	(55.066)	(60.472)	178.888	178.888
Totale	1.389.085	(55.066)	-	178.888	1.512.907

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Capitale	A;C	100.000
Riserva straordinaria	734.020	Capitale	A;B;C	734.020
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-
Totale	1.334.019			1.334.020
Quota non distribuibile				600.000
Residua quota distribuibile				734.020

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	678.950	163.145	36.240	126.905	805.855
Totale	678.950	163.145	36.240	126.905	805.855

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Svalutazione Crediti Tassato	555.855
	Altri fondi rischi - x oneri creditori chirografari	250.000
	Totale	805.855

Conformemente a quanto verrà esposto nella voce Risconti Passivi, nel fondo svalutazione credito tassato sono stati accantonati Euro 555.855 che coprono il rischio di perdita di crediti resisi inesigibili relativi alla Tia/Tari di Casalmaggiore e di Piacenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.055.597	165.289	235.771	(70.482)	985.115
Totale	1.055.597	165.289	235.771	(70.482)	985.115

Debiti

I debiti iscritti nel passivo sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. e secondo l'O.I.C. 15.32.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i nuovi debiti rilevati nel corso del precedente esercizio abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.540.266	(734.045)	2.806.221	741.561	1.190.478	874.182
Debiti verso fornitori	3.158.805	(525.063)	2.633.742	2.633.742	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	132.627	(777)	131.850	131.850	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.571	(53.341)	111.230	111.230	-	-
Altri debiti	690.541	(5.140)	685.401	685.401	-	-
Totale	7.686.810	(1.318.366)	6.368.444	4.303.784	1.190.478	874.182

Debiti verso banche

Per maggior chiarezza si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei debiti per mutui chirografari e ipotecari in essere:

Descrizione	Data fine	Importo iniziale	Importo al 31/12/2017	Debito entro 12 mesi	Debito entro 5 anni	Debito oltre 5 anni
<u>Cassa Depositi e Prestiti</u>						
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2019	588.761	149.599	73.099	76.500	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	438.988	91.301	21.003	70.298	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	77.469	22.825	5.251	17.574	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	154.937	45.650	6.415	21.472	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	309.875		4.086	13.677	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2022	266.200	94.165	16.935	77.230	
Totali "A"		1.836.230	403.540	126.788	276.752	0
<u>Mutui Chirografari</u>						
Unicredit	31/03/2019	500.000	137.168	109.032	28.136	
BCC Cremonese	31/01/2021	500.000	210.125	64.840	145.285	
BCC Rivarolo	03/11/2023	600.000	511.757	81.735	346.638	83.384
Totali "B"		1.600.000	859.050	255.607	520.059	83.384
<u>Mutui Ipotecari</u>						
UBI Banca S.p.A.	22/12/2029	1.455.000	1.274.626	90.161	393.667	790.798
Totali "C"		1.455.000	1.274.626	90.162	393.667	790.798
TOTALE A+B + C		4.891.230	2.537.216	472.557	1.190.478	874.182

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei debiti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 22/12/2014 la vostra società ha sottoscritto un mutuo ipotecario con la banca Ubi Banca di Brescia aventi le seguenti caratteristiche:

Capitale finanziato	Euro 1.455.000
Durata	22/12/2014 – 22/12/2029
Tasso di interesse	2,25% + euribor tre mesi
Garanzia	ipotecaria di I° grado sugli immobili di San Giovanni in Croce

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.274.626	1.274.626	1.531.595	2.806.221
Debiti verso fornitori	-	-	2.633.742	2.633.742
Debiti tributari	-	-	131.850	131.850
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	111.230	111.230
Altri debiti	-	-	685.401	685.401
Totale debiti	1.274.626	1.274.626	5.093.818	6.368.444

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.981	(1.745)	236
Risconti passivi	446.206	615.197	1.061.403
Totale ratei e risconti passivi	448.187	613.452	1.061.639

Come si può rilevare, l'incidenza dominante di tale voce è costituita dai risconti passivi conseguenti allo slittamento di ricavi degli esercizi precedenti, secondo il principio di competenza.

A partire dal 2006 Casalasca Servizi gestisce la tariffa rifiuti sui Comuni di Casalmaggiore e Piacenza ed i relativi incassi; la società è inoltre incaricata dai due Enti pubblici di svolgere anche le funzioni di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omesso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa.

Gli incassi derivanti da quest'ultima attività non sono di competenza della società, ma verranno considerati a riduzione della tariffa per gli esercizi successivi, secondo un meccanismo che tiene in considerazione l'andamento degli incassi / insoluti degli utenti morosi.

Per i motivi sopra esposti, Casalasca Servizi ha provveduto a ridurre i ricavi relativi agli accertamenti effettuati per complessivi Euro 1.061.402 in quanto componenti di reddito da imputarsi ad esercizi futuri.

Il rateo passivo per spese bancarie ammonta ad Euro 236.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività o secondo area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La società, come di consueto, ha effettuato spese di sponsorizzazioni in ambito territoriale al fine di pubblicizzare i servizi resi, oltre che di sensibilizzare la popolazione in ambito ecologico.

I criteri e le modalità di erogazione di dette somme sono stati stabiliti di comune accordo dall'organo amministrativo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	83.052	990	84.042

Come si può rilevare, l'importo degli interessi passivi nel corso dell'esercizio appena concluso si è ridotto di oltre il 18% rispetto al costo relativo all'esercizio precedente.

Tale riduzione ha consentito di migliorare il risultato anche riguardo al fatturato prodotto nell'anno, come si detaglierà più approfonditamente nella relazione sulla gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenze da alienazione cespiti	151.715	straordinaria

Come già illustrato nel capitolo relativo alla movimentazione dei cespiti aziendali, nel corso dell'esercizio appena concluso la società ha provveduto a cedere diversi automezzi non più necessari all'attività aziendale.

Tali immobilizzazioni erano ammortizzate in massima parte e dalla loro cessione è emersa la plusvalenza sopra indicata.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Numero impiegati	16**	16*
Numero operai	63	87**
Totale	79	103
* di cui 3 a tempo determinato	** di cui 2 a tempo determinato	
*** di cui 3 a tempo determinato		

Il calo del personale dipendente è da riferirsi in massima parte alla riduzione dell'area di attività di Casalasca Servizi s.p.a. che, nel corso del 2017 si è svolta unicamente a favore dei Comuni cremonesi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.577	20.579

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, in quanto tale attività è affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	10.000	10.000	500.000
Totale	10.000	10.000	500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie	
Fideiussioni a favore di Enti Pubblici	Euro 652.641
Fideiussioni per noleggi e locazioni	Euro 90.598
Totale Garanzie	Euro 743.239
Impegni	
Impegni per Leasing	Euro 500.362
Totale Impegni	Euro 500.362

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, visto il raggiungimento dei limiti di legge della Riserva Legale, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 178.888 a disponibilità dell'assemblea degli azionisti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Casalmaggiore, 20/02/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampietro Todeschini

